

Avv. Gian Galeazzo Monarca

Milano, 19 settembre 2005

Posta prioritaria ant.
via fax 06/42012382

Egr. Sig.
AVV. MAURIZIO SCELLI
Commissario Straordinario CRI
Comitato Centrale CRI
Via Toscana n. 12
00187 ROMA

Gian Galeazzo Monarca

mi sono pervenuti, tramite il comune amico Alberto Piacentini, gli ulteriori Tuoi due messaggi.

Prendo atto che a tutt'oggi l'annunciato provvedimento di annullamento dell'illegittima mia esclusione dalla lista dei Soci attivi che godono del diritto di elettorato attivo e passivo non è stato da Te formalizzato a causa, a Tuo dire, delle "fortissime resistenze locali" anche "alla luce dei risultati ottenuti da Bonaldo e soci, noti miei supporters".

La circostanza non mi stupisce.

E' infatti fatto notorio che la mia esclusione sia stata preordinata nella consapevolezza che mi sarei candidato godendo di ampio consenso e non solo nella Provincia Pavese e a Legnano (mi si consenta l'immodestia!).

Tale Tua emblematica e cristallina affermazione ritengo giustifichi di per se' un doveroso provvedimento di annullamento di detta mia esclusione.

Onestamente non mi è dato invece comprendere quale ulteriore "istanza motivata e documentata" da Te sollecitata Ti dovrei formulare.

Infatti, quanto alla mia illegittima esclusione dal V.d.S., è sufficiente richiamare quanto a Te formalizzato con mia del 12.07 u.s. che, per Tua migliore comodità, riallego in copia.

Quanto alla mia posizione di Ufficiale Superiore del Corpo Militare CRI è agevole rilevare come, per espressa disposizione statutaria, l'elettorato attivo e passivo l'appartenente al Corpo Militare lo consegua, dando la propria disponibilità a prestare

Avv. Gian Galeazzo Monarca

attività gratuita a favore dell'Associazione, disponibilità da me ribadita ritualmente più volte anche agli Organi di Vertice del Corpo Militare (esula infatti dalle determinazioni dell'interessato decidere quale specifico incarico svolgere e con quali tempi e modalità).

Aggiungasi che, pochi mesi or sono, su precisa richiesta del Capo Ufficio di Mobilitazione, ho curato (ovviamente gratuitamente) delicati adempimenti di competenza del Presidente del Centro di Mobilitazione.

Alla luce di tutto quanto sopra, ne consegue con tutta evidenza che, quale Organo di Vertice dell'Associazione, avendo acquisito ogni utile elemento al riguardo, se ritieni che la mia esclusione sia illegittima, hai il dovere di annullarla, a nulla rilevando le dichiarate pressioni contrarie di chicchessia.

Qualora invece Tu condivida gli scopi e le motivazioni della mia illecita esclusione, nulla puoi fare al riguardo.

Cordialmente.

